

SABATO 20 MAGGIO 2023 – FERIA (b)

S. BERNARDINO DA SIENA, SACERDOTE

Dal Vangelo di Gesù Cristo secondo Giovanni 16,23b-28.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: « In verità, in verità vi dico: Se chiederete qualche cosa al Padre nel mio nome, egli ve la darà.

Finora non avete chiesto nulla nel mio nome. Chiedete e otterrete, perché la vostra gioia sia piena.

Queste cose vi ho dette in similitudini; ma verrà l'ora in cui non vi parlerò più in similitudini, ma apertamente vi parlerò del Padre.

In quel giorno chiederete nel mio nome e io non vi dico che pregherò il Padre per voi: il Padre stesso vi ama, poiché voi mi avete amato, e avete creduto che io sono venuto da Dio.

Sono uscito dal Padre e sono venuto nel mondo; ora lascio di nuovo il mondo, e vado al Padre». Parola del Signore

MEDITAZIONE

San Giovanni Maria Vianney (1786-1859)

sacerdote, curato d'Ars

Discorso per la quinta domenica dopo Pasqua

La preghiera è la fonte della nostra felicità

Fratelli miei, nulla di più consolante per noi delle promesse che Gesù ci fa nel Vangelo, dicendoci che tutto quanto chiederemo al Padre nel suo nome ce lo accorderà (cfr. Gv 16,23). Non contento di ciò, non solo ci permette di chiedergli quanto desideriamo; ma va fino a ordinarcelo, ci prega per questo. Diceva agli Apostoli: "Sono da tre anni con voi e non mi chiedete nulla. Chiedetemi dunque, affinché la vostra gioia sia piena e perfetta" (cfr. Gv 16,24). Cosa che ci mostra come la preghiera è la fonte di tutti i beni e di ogni felicità che possiamo sperare sulla terra. Da tutto ciò, fratelli miei, se siamo così poveri, così sprovvisti di luce e di beni della grazia, è perché non preghiamo o preghiamo male. (...) Non meravigliamoci di tutto quanto fa il demonio per non farci pregare o farci pregare male; è che capisce molto meglio di noi quanto la preghiera è contrapposta all'inferno e che è impossibile che il buon Dio possa rifiutarci quanto gli chiediamo nella preghiera. Oh! Quanti peccatori sarebbero usciti dal peccato se avessero ricorso alla preghiera! (...) Una preghiera ben fatta è un olio balsamico che si spande in tutta l'anima, che sembra farle sentire già la felicità di cui gioiscono i beati in cielo.